MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 12 febbraio 2018

Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti
delle commissioni giudicatrici e relativi compensi. (18A02622)
(GU n.88 del 16-4-2018)

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive
modificazioni, recante: «Codice dei contratti pubblici», di seguito
codice;

Visto l'art. 77, comma 8, del codice, che stabilisce che il
presidente e' individuato dalla stazione appaltante tra i commissari
sorteggiati;

Visto l'art. 77, comma 10, del codice, che prevede che: «Con
decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di
concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita
l'ANAC, e' stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso
massimo per i commissari», e che: «I dipendenti pubblici sono
gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso,
se appartenenti alla stazione appaltante.»;

Considerata la necessita' di stabilire i compensi minimi e massimi
spettanti a ciascun commissario in ragione dell'impegno svolto,
dell'importo di gara e del ruolo affidato al presidente;

Acquisito il parere dell'ANAC, ai sensi del citato art. 77, comma
10, del codice, reso con nota prot. n. 0123216 del 2 novembre 2017;

Decreta:

Art. 1

Tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni
giudicatrici

1. La tariffa di iscrizione all'albo nazionale obbligatorio dei
componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del
codice e' stabilita in euro 168,00. Tale tariffa ha cadenza annuale
con eventuale possibilita' di rideterminazione del relativo importo a
partire dal terzo anno, sulla base dell'effettivo numero di iscritti,
dei sorteggi effettuati e dei costi indiretti effettivamente
sostenuti.

2. La tariffa di cui al comma 1 non e' dovuta dai dipendenti
pubblici qualora gli stessi richiedono di svolgere la funzione di
componente la commissione giudicatrice in favore della stazione
appaltante di appartenenza, fermo restando l'obbligo di corrispondere
la stessa nei casi in cui gli stessi richiedono di svolgere tale
funzione in favore di stazioni appaltanti diverse da quelle di
appartenenza.

3. L'Autorita' nazionale anticorruzione definisce, con proprio

atto, le modalita' di versamento della tariffa di cui al presente articolo.

Art. 2

Compenso per i commissari delle commissioni giudicatrici

1. I compensi spettanti ai singoli componenti delle commissioni sono determinati con riferimento all'oggetto del contratto ed all'importo posto a base di gara, entro i limiti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Ai dipendenti pubblici che svolgono la funzione di componente della commissione in favore della stazione appaltante di appartenenza non spetta alcun compenso.

3. Il compenso spettante ai commissari che svolgono le funzioni di presidente, ai sensi dell'art. 77, comma 8, del codice, e' superiore del cinque per cento rispetto a quello fissato per gli altri commissari; di conseguenza il limite minimo e massimo di cui all'Allegato A per i commissari che svolgono le funzioni di presidente e' aumentato del cinque per cento.

4. Dal calcolo dei compensi di cui all'Allegato A restano esclusi i rimborsi di spese, che sono determinati secondo i regolamenti propri di ogni stazione appaltante.

Art. 3

Graduazione dei compensi all'interno dei limiti previsti

1. Le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessita' della procedura di aggiudicazione del contratto nonche' con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attivita' dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessita' dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture.

Art. 4

Entrata in vigore

1. Le disposizioni di cui all'art. 1, conuna 1, entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione della delibera istitutiva dell'Albo di cui all'art. 78 del codice da parte dell'ANAC.

2. Le disposizioni di cui all'art. 2 entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto, previa trasmissione agli organi di controllo, e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 febbraio 2018

Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti
Delrio

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Padoan

Registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 2018, n. 1-407

Allegato A

**Parte di provvedimento in formato grafico → vedi il file allegato:
DecretoMIT12Feb2018AllegatoA**